

Drako Gaming Rig Tier 3 Powered by ASUS



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/sistemi-completi/1148/drako-gaming-rig-tier-3-powered-by-asus.htm>)

Un PC senza compromessi nato per fare la differenza in ambito gaming.



Nel mese di marzo ASUS ha annunciato anche per l'Italia uno specifico progetto, denominato "Powered by ASUS", mirato alla realizzazione di PC gaming potenti e curati in ogni minimo dettaglio, la cui realizzazione sarebbe stata affidata ad una serie di rivenditori garantiti e certificati da ASUS.

Powered by ASUS si pone l'obiettivo di offrire soluzioni dal rendimento elevato e duraturo, dotate di un cuore pulsante ASUS e costruite su misura per soddisfare i differenti bisogni degli utenti più esigenti e scrupolosi.



Per questo programma in Italia sono stati selezionati alcuni rivenditori altamente qualificati come [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/information.php?info_id=96) (http://www.drako.it/drako_catalog/information.php?info_id=96), [NextHS](http://www.nexths.it/v3/pagine.php?mv_arg=pc-pba) (http://www.nexths.it/v3/pagine.php?mv_arg=pc-pba), [Chip Office Automation](http://ecomm.chipcomputer.it/EndUser/ricerche/stepModello.asp?Prod=Chip%20Office%20Automation%20sr&IDNegozio=&IDCategoria=4125&IDFamiglia=6702) (<http://ecomm.chipcomputer.it/EndUser/ricerche/stepModello.asp?Prod=Chip%20Office%20Automation%20sr&IDNegozio=&IDCategoria=4125&IDFamiglia=6702>), [Computer Shop Pisa](http://www.computershop.pisa.it/gaming-pc-power-by-asus) (<http://www.computershop.pisa.it/gaming-pc-power-by-asus>) e [Computer Valley](http://www.computervalley.it/cc.php?systype=14) (<http://www.computervalley.it/cc.php?systype=14>), capaci di creare configurazioni esclusive di alto livello con specifici componenti ASUS, sia di dimensioni normali che compatte, generalmente dotate di sistemi di raffreddamento a liquido performanti.

Drako.it, azienda molto nota nel panorama gaming italiano e apprezzata per la serietà e la passione con cui svolge il proprio lavoro in un settore in continua evoluzione, è stata tra le prime a recepire il progetto di ASUS che si è concretizzato con la nuova linea di PC Drako Gaming Tier Powered by ASUS.

Questa nuova linea di prodotti allo stato attuale comprende tre modelli denominati rispettivamente: Drako Gaming Rig Tier 1, Drako Gaming Rig Tier 2 e Drako Gaming Rig Tier 3.

Le tre configurazioni, caratterizzate da prezzi e prestazioni crescenti in funzione della numerazione, rappresentano quanto di meglio sia disponibile oggi sul mercato per quanto concerne i PC Gaming ad altissime prestazioni.

Ciascuna macchina ↔ è completamente assemblata e testata dallo staff interno che la sottopone ad un ciclo di test di 48H per assicurarne l'assoluta stabilità ed affidabilità, motivo per cui i tempi di consegna sono normalmente di 6/8 giorni lavorativi dalla data dell'ordine.

L'obiettivo di Drako.it è quindi una installazione a regola d'arte, in grado di massimizzare sia la dissipazione interna che l'accessibilità ai componenti hardware ivi installati.

Nel corso della recensione odierna andremo ad analizzare nel dettaglio il top di gamma di questa giovane linea, ovvero il Drako Gaming Rig Tier 3 Powered by ASUS (abbreviato in PBA), curiosi di toccarne con mano la qualità dell'assemblaggio e verificarne le prestazioni sul campo.

↔ Drako Gaming Rig Tier 3 Powered by ASUS	
Cabinet	Corsair Obsidian 900D
CPU	Intel Core i7-6700K @4,7GHz (Skylake)↔
PSU	Corsair RMi Series RM750i - 750 watt
Motherboard	ASUS MAXIMUS VIII FORMULA - Intel Z170↔
Scheda Video	ASUS GeForce GTX 980 Ti POSEIDON
Memoria	Corsair Dominator Platinum 16GB 2400MHz C14
ODD Drive	ASUS DRW-24F1MT↔
Raffreddamento a liquido	XSPC RayStorm D5 Photon RX480 V3
Audio	ASUS STRIX RAID PRO
Sistema Operativo	Windows 10 Pro OEM
Bundle	Giochi NVIDIA
Servizi	Assemblaggio / Test Professionale

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing



Delle quattro scatole visibili nelle prime immagini, due sono vuote e servono a dare compattezza all'imballo, mentre le due rimanenti contengono, rispettivamente, il Drako Gaming Rig Tier 3 e le confezioni di buona parte della componentistica utilizzata per assemblare il PC.



Una volta estratto, possiamo osservare come il mastodontico Corsair Obsidian 900D risulti adeguatamente protetto dagli urti e dai graffi tramite una coppia di gusci in polistirolo e una grande busta in cellophane trasparente.



Non mancano inoltre una serie di pellicole di plastica trasparente poste a protezione di tutte le superfici più delicate quali l'ampia finestra in plexiglass presente sul pannello di sinistra ed i vari elementi del frontale in alluminio spazzolato.



Ecco, infine, un'immagine d'insieme dell'intero contenuto delle due confezioni precedentemente citate.

2. Configurazione

2. Configurazione



Dopo aver liberato il Drako Gaming Rig Tier 3 da tutte le protezioni possiamo finalmente ammirarlo in tutta la sua bellezza.

L'utilizzo di un case imponente ed estremamente elegante come il Corsair Obsidian 900D lascia subito presagire che siamo di fronte ad una macchina di altissimo livello, in grado di coniugare doti di potenza e di stabilità fuori dal comune.

Esternamente lo chassis non ha subito modifiche di alcun genere, anche se nella versione commercializzata sono presenti alcuni specifici adesivi che ne certificano l'appartenenza alla linea "Powered by ASUS".



L'ampia finestra in plexiglass presente sul pannello laterale lascia in bella vista, oltre alla configurazione hardware di altissimo livello, un impianto di raffreddamento a liquido realizzato a regola d'arte, il tutto messo in risalto da una gradevolissima illuminazione di colore rosso corsa in grado di conferire quel tocco di aggressività che in una macchina gaming non può assolutamente mancare.



Dopo aver osservato il PC dall'esterno iniziamo a dare un'occhiata al suo interno per analizzare nel dettaglio la configurazione hardware impiegata da Drako per la versione di punta della sua linea di PC "Powered by ASUS".

Il cuore di questo PC è costituito da una mainboard ASUS MAXIMUS VIII FORMULA abbinata ad un processore Intel Core i7 6700K, ben coadiuvati da un kit di memorie Corsair Dominator Platinum 2400MHz da 16GB.



La↔ MAXIMUS VIII FORMULA, come abbiamo visto in occasione della nostra [prova su strada \(/recensioni/asus-maximus-viii-formula-1118/\)](https://www.neXthardware.com/recensioni/asus-maximus-viii-formula-1118/), è un vero e proprio concentrato di tecnologia che offre tutta la potenza necessaria per un sistema di fascia alta, elevate doti di espandibilità e di connettività, nonché una serie di caratteristiche che la rendono ideale per il progetto che aveva in mente Drako.

Ovviamente ci riferiamo al sistema di illuminazione AURA RGB altamente personalizzabile che permette di adattare l'illuminazione della scheda con quella degli altri componenti del sistema.

Un'altra chicca è costituita dal massiccio dissipatore ibrido CrossChill che, inserito nell'evoluto impianto di raffreddamento messo a punto da Drako, consente di mantenere sempre freschi i regolatori di tensione con innegabili vantaggi dal punto di vista della stabilità e della durata nel tempo.↔

Riguardo il processore c'è poco da dire visto che si tratta del modello di punta della linea Skylake di Intel: grazie al moltiplicatore sbloccato permette di districarsi agevolmente sul fronte dell'overclock rivelandosi anche piuttosto parco nei consumi.

Nella configurazione a noi pervenuta, lo stesso è stato impostato ad una frequenza di 4700MHz con una tensione di 1,35V, valori in grado di garantire una buona spinta in ambito gaming mantenendo le temperature al di sotto della soglia di pericolo anche in caso di carichi di lavoro pesanti.



Per quanto concerne il comparto memorie è stato scelto un kit di Corsair Dominator Platinum 16GB 2400MHz che si integra perfettamente con il resto dei componenti grazie alla notevole bellezza dei dissipatori e al gradevole sistema di illuminazione a LED.

La capacità di appena 16GB potrebbe sembrare un po' risicata per un sistema High End come quello in prova, ma allo stato attuale, almeno in ambito gaming, non si riscontrano particolari benefici dall'utilizzo di quantitativi superiori di memoria.

Piuttosto ci ha lasciati abbastanza perplessi la scelta di utilizzare un kit con una frequenza operativa piuttosto bassa rispetto agli attuali standard che, come vedremo nel corso dei nostri test va, anche se in minima parte, a limitare le prestazioni del sistema in tutte quelle applicazioni che beneficiano di elevati valori di banda sulle memorie.



Il comparto di storage, costituito da due SSD prodotti da Corsair, un Neutron XT 240GB per il sistema operativo ed un [Neutron XT da 480GB \(/recensioni/corsair-neutron-xt-force-ls-480gb-1034/\)](#) per i dati, risulta essere abbastanza equilibrato ed in grado di fornire tempi di caricamento per i giochi decisamente migliori rispetto alle configurazioni che utilizzano i tradizionali dischi meccanici.



Riguardo il sottosistema più importante di una macchina gaming, ovvero quello video, Drako non ha sicuramente deluso scegliendo una delle VGA più potenti attualmente sul mercato, escludendo ovviamente le schede con GPU Pascal ormai in dirittura d'arrivo, che sicuramente vedremo nelle future versioni del Drako Gaming Rig Tier 3.

La scheda in oggetto è la [ASUS POSEIDON-GTX980TI-P-6GD5 \(https://www.asus.com/it/Graphics-Cards/POSEIDON-GTX980TI-P-6GD5/\)](https://www.asus.com/it/Graphics-Cards/POSEIDON-GTX980TI-P-6GD5/) equipaggiata con 6GB di memoria GDDR5 ed in grado di dare enormi soddisfazioni su qualsiasi titolo attualmente in circolazione, anche utilizzando monitor con risoluzione 4K.

Anche in questo caso la scelta del modello è stata assolutamente mirata visto che, rispetto alle altre GeForce GTX 980 Ti presenti a listino ASUS, la Poseidon offre un sistema di raffreddamento ibrido che ne permette l'integrazione con l'impianto a liquido presente sul Drako Gaming Rig Tier 3.

L'utilizzo di un sistema di raffreddamento più efficiente rispetto a quello standard ha inoltre consentito di operare un robusto overclock su di essa, spingendola alla frequenza di 1250MHz/1500MHz sulla GPU e 2000MHz sulle memorie, il tutto nella massima stabilità e con temperature d'esercizio a pieno carico intorno ai 60 ⇄ °C.



Per pilotare il sistema la scelta è ricaduta su un↔ [Corsair RM750i \(http://www.corsair.com/en/rmi-series-rm750i-750-watt-80-plus-gold-certified-fully-modular-psu-eu\)](http://www.corsair.com/en/rmi-series-rm750i-750-watt-80-plus-gold-certified-fully-modular-psu-eu), un alimentatore completamente modulare da 750W con certificazione 80Plus Gold in grado di garantire ottime prestazioni, elevata efficienza e massima silenziosità .



Nonostante il comparto audio della ASUS MAXIMUS VIII FORMULA sia già di ottimo livello, Drako ha deciso di adottare una soluzione in grado di soddisfare anche i palati più fini.

La scheda è basata su un DAC ESS SABRE9006A con un rapporto segnale-rumore (SNR) di 116dB ed integra un amplificatore operativo per cuffie da 600 ohm, il tutto a garanzia di un suono ricco e coinvolgente.

Oltre ad una componentistica hardware di primo livello, la scheda offre un ricco bagaglio software che permette di gestire un ampio ventaglio di impostazioni, le quali possono essere salvate in alcuni preset personalizzabili e richiamabili al volo tramite il pulsante "RAID" presente sul controller audio fornito a corredo.

3. Assemblaggio

3. Assemblaggio

Ottenere un assemblaggio ordinato ed in grado di non interferire con i flussi di aria necessari al raffreddamento della componentistica non è assolutamente un'impresa difficile utilizzando un case con gli spazi e le caratteristiche del Corsair Obsidian 900D.



Se però, come nel Drako Gaming Rig Tier 3, andiamo ad integrare un impianto a liquido di altissimo livello in grado di raffreddare simultaneamente la mainboard, la CPU e la scheda video, utilizzando tra le altre cose un radiatore da ben 480mm di lunghezza, sicuramente le cose si complicano.



L'impianto di raffreddamento a liquido utilizzato all'interno del Drako Gaming Rig Tier 3 è stato realizzato sfruttando un kit [XSPC Kit Water Cooling RayStorm D5 Photon RX480 V3](http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?cPath=986&products_id=14277) (http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?cPath=986&products_id=14277), opportunamente modificato in alcune componenti.

In particolare sono stati sostituiti i tubi originali in gomma morbida con quelli rigidi in acrilico trasparente "sagomabili" a caldo, i raccordi originali XPSC con dei Bitspower specifici, ed è stata aggiunta la

raccomanda necessaria per realizzare un sistema di svuotamento/riempimento rapido del circuito, visibile nella terza foto in alto.

Come se non bastasse, sono state sostituite le quattro ventole originali del kit con delle Corsair Air Series SP120 HSP LED dotate di illuminazione rossa.



L'impatto visivo, nonostante la presenza di un impianto di raffreddamento complesso ed il considerevole numero di cavi provenienti dall'alimentatore e dalle varie periferiche, risulta molto accattivante e pulito grazie anche ad un sapiente utilizzo delle numerose asole passacavo presenti sul vassoio della mainboard.



Le porzioni di cavi non visibili trovano comodamente posto nello spazio a disposizione tra il retro del vassoio ed il pannello di destra, dove sono tutti raggruppati ed ancorati tramite i tre efficaci sistemi di aggancio e l'utilizzo di alcune fascette in plastica.



Osservando il risultato finale non possiamo che complimentarci con i tecnici di Drako, i quali sono riusciti, con un lavoro certosino che richiede competenza, pazienza e mezzi non alla portata di tutti, a realizzare un assemblaggio che rasenta la perfezione sia dal punto di vista estetico che funzionale.

4. Metodologia di prova

3. Metodologia di prova

Impostazioni

CPU-Z Processor Tab:

- Processor Name: Intel Core i7-6700K
- Code Name: Skylake
- Package: Socket 1151 LGA
- Technology: 14 nm
- Core Voltage: 1.360 V
- Specification: Intel(R) Core(TM) i7-6700K CPU @ 4.00GHz
- Family: 6, Model: E, Stepping: 3
- Ext. Family: 6, Ext. Model: SE, Revision: R0
- Instructions: MMX, SSE, SSE2, SSE3, SSSE3, SSE4.1, SSE4.2, EM64T, VT-x, AES, AVX, AVX2, FMA3, TSX
- Clocks (Core #0): Core Speed 4700.0 MHz, Multiplier x 47.0 (8 - 47), Bus Speed 100.0 MHz, Rated FSB
- Caches: L1 Data 4 x 32 KBytes 8-way, L1 Inst. 4 x 32 KBytes 8-way, Level 2 4 x 256 KBytes 4-way, Level 3 8 MBytes 16-way
- Selection: Processor #1, Cores 4, Threads 8

CPU-Z Memory Tab:

- General: Type DDR4, Channels # Dual, Size 16384 MBytes, DC Mode, NB Frequency 4100.0 MHz
- Timings:
 - DRAM Frequency 1200.1 MHz
 - FSB:DRAM 1:18
 - CAS# Latency (CL) 14.0 dclcks
 - RAS# to CAS# Delay (tRCD) 16 dclcks
 - RAS# Precharge (tRP) 16 dclcks
 - Cycle Time (tRAS) 31 dclcks
 - Row Refresh Cycle Time (tRFC) 312 dclcks
 - Command Rate (CR) 2T
 - DRAM Idle Timer
 - Total CAS# (tRDRAM)
 - Row To Column (tRCD)

CPU-Z Mainboard Tab:

- Motherboard: Manufacturer ASUSTeK COMPUTER INC., Model MAXIMUS VIII FORMULA, Rev 1.xx
- Chipset: Intel Skylake, Rev. 07
- Southbridge: Intel Skylake PCH, Rev. 31
- LPCIO: Nuvoton NCT6793/NCT5563
- BIOS: Brand American Megatrends Inc., Version 1701, Date 03/25/2016
- Graphic Interface: Version, Link Width x16, Max. Supported x16, Side Band Addressing

CPU-Z Memory Slot Selection Tab:

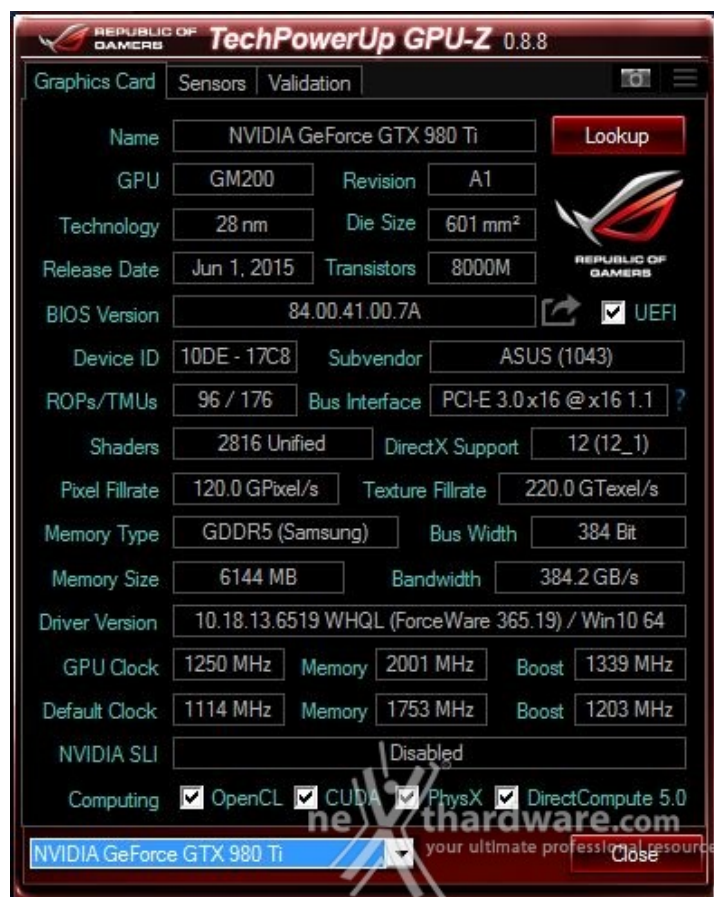
- Slot #2: DDR4
- Module Size 8192 MBytes
- Max Bandwidth DDR4-2133 (1066 MHz)
- Manufacturer Corsair
- Part Number CMD32GX4M4A2400C14
- Serial Number
- Correction Registered
- Buffered
- SPD Ext. XMP 2.0
- Week/Year
- Timings Table:

	JEDEC #7	JEDEC #8	XMP-2400	XMP-2666
Frequency	1066 MHz	1066 MHz	1200 MHz	1333 MHz
CAS# Latency	15.0	16.0	14.0	14.0
RAS# to CAS#	15	15	16	16
RAS# Precharge	15	15	16	16
tRAS	36	36	31	35
tRC	50	50	47	51
Command Rate				
Voltage	1.20 V	1.20 V	1.200 V	1.350 V

Core i7-6700K @4700MHz↔ - RAM 2400MHz (14-16-16-31 CR2)

Tutti i test sono stati svolti mantenendo inalterate le impostazioni relative a frequenze, timings e tensioni operative, previste da Draco per ciascuno dei componenti del Gaming Rig Tier 3.

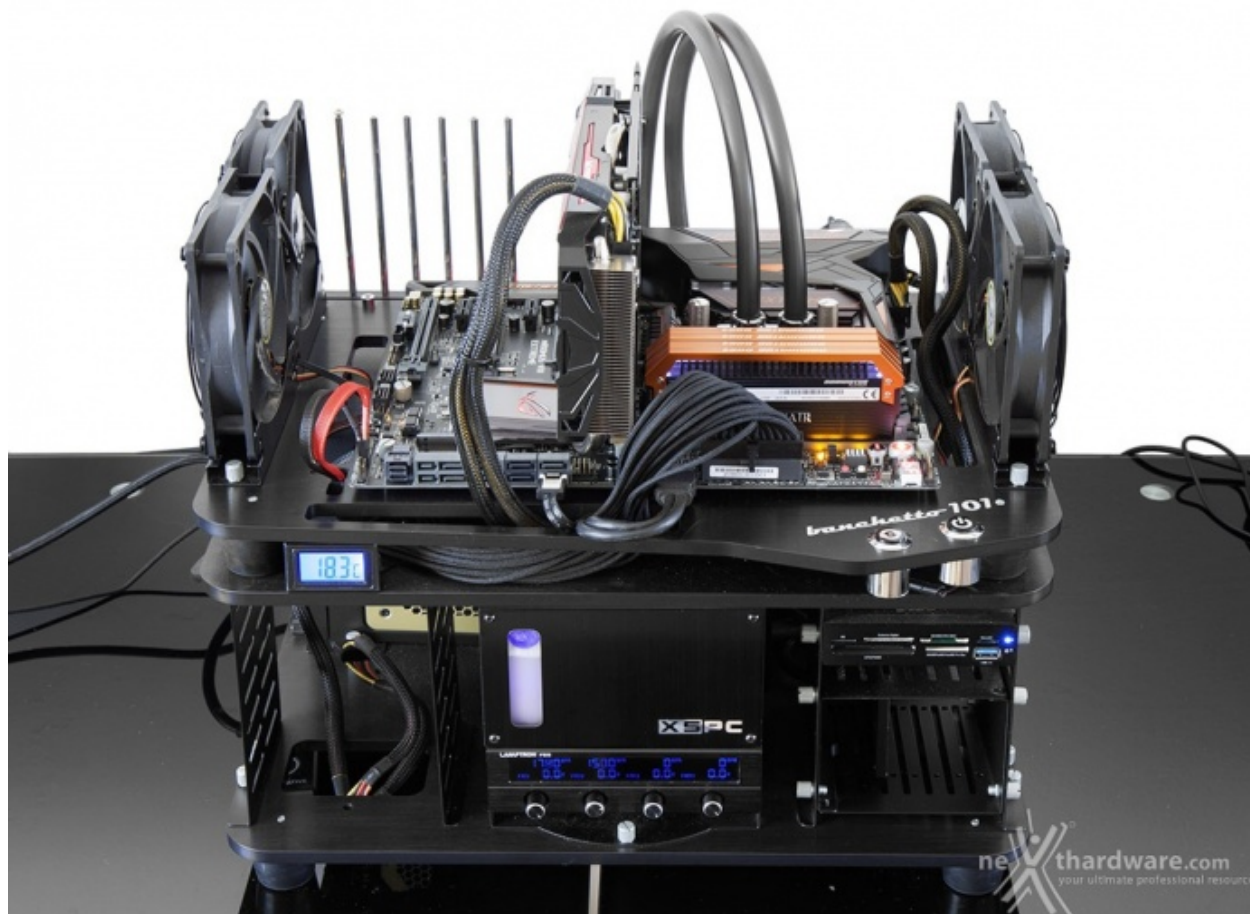
Come potete osservare negli screen soprastanti, l'assemblatore ha applicato un robusto overclock sulla CPU pari a 4700MHz, ottenuti con un Vcore pari a 1,36V.



Anche per la VGA Draco ha scelto di operare un overlock abbastanza spinto rispetto alle impostazioni di fabbrica, operazione possibile grazie alla notevole efficienza del sistema di raffreddamento misto aria/liquido in dotazione alla ASUS GeForce GTX 980 Ti POSEIDON.

Al fine di verificare la bontà delle prestazioni restituite dal Draco Gaming Rig Tier 3, i risultati di buona parte dei benchmark svolti sono stati comparati con quelli ottenuti nelle medesime condizioni sulla nostra piattaforma di test, denominato per questa occasione Nexthardware PC, la cui configurazione è riportata nella tabella sottostante.

Nexthardware PC



Processore	Intel Core i7-6700K
Mainboard	ASUS ROG MAXIMUS VIII EXTREME ASSEMBLY
Memorie	Corsair Dominator Platinum DDR4 3400MHz LE
Scheda Video	ASUS Strix-GTX980TI-DC3OC-6GD5
Alimentatore	Seasonic X-1250W
Unità di storage	Samsung 840 Pro 256GB
Raffreddamento	Impianto a liquido su Banchetto Microcool 101

Il sistema operativo scelto per questa recensione è **Microsoft Windows 10 Professional** aggiornato con tutte le patch pervenute alla data di pubblicazione e con gli ultimi INF Driver di Intel.

Di seguito l'elenco dei software utilizzati per le nostre prove.

Compressione e Rendering

- 7-Zip 64 bit
- WinRAR 64 bit
- MAXCON Cinebench R15 64 bit
- POV-Ray v.3.7 64 bit

Sintetici

- Futuremark PCMark 8 64 bit
- PassMark Performance Test 8.0 64 bit
- Super PI Mod 32M 32 bit
- AIDA64 Extreme Edition

Grafica 3D

- Futuremark 3DMark 2013
- Futuremark 3DMark 11
- Unigine Heaven Benchmark 4.0

SSD & USB 3.0

- AS SSD 1.8.5636.37293
- CrystalDiskMark 5.1.2 x64

Videogiochi

- Ashes of the Singularity - DirectX 11 e DirectX 12 - Impostazione Extreme
- Rise of the Tomb Raider - DirectX 11 e DirectX 12 - Modalità Molto alta - HBAO+
- GTA V - DirectX 11 - MSAA2X - FXAA - Modalità Molto Alta
- The Division - DirectX 11 - Modalità ULTRA

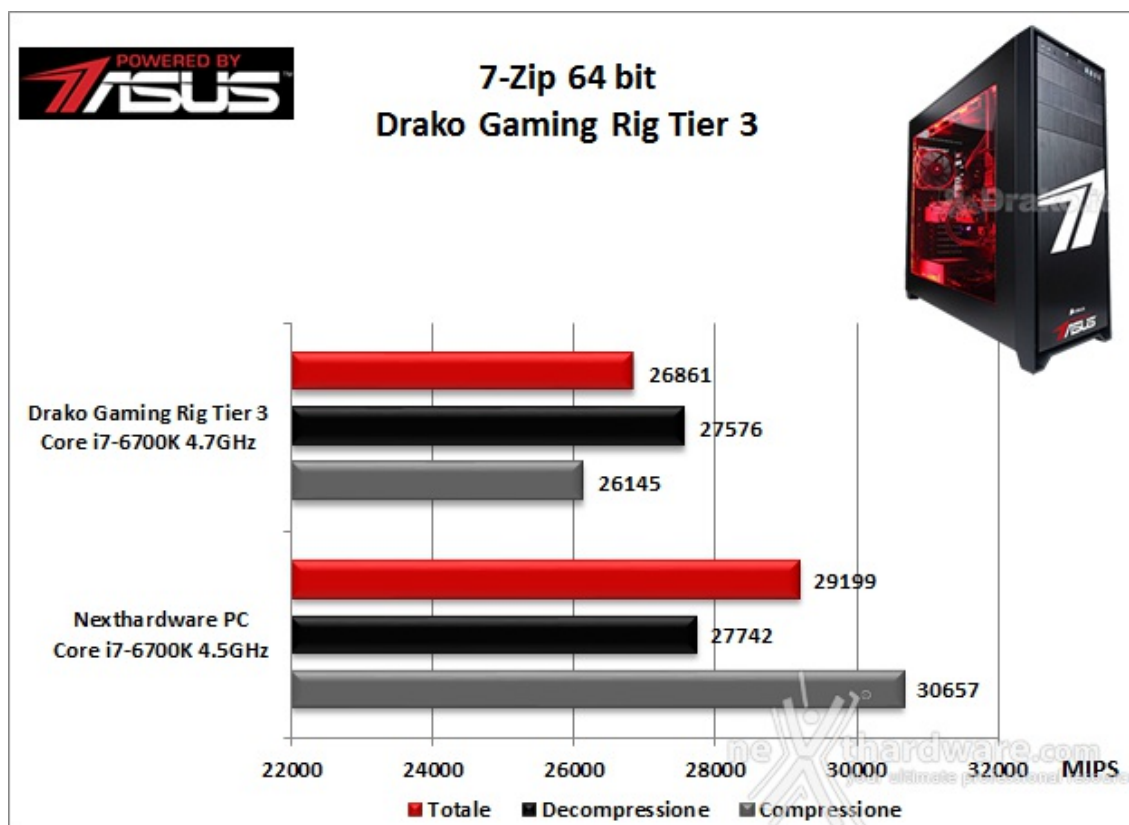
5. Benchmark Compressione e Rendering

5. Benchmark Compressione e Rendering

7-Zip - 64 bit

Una valida alternativa gratuita a WinRAR è 7-Zip, programma Open Source in grado di gestire un gran numero di formati di compressione.

Come il suo concorrente commerciale, è disponibile in versione 64 bit e con supporto Multi-Threading.



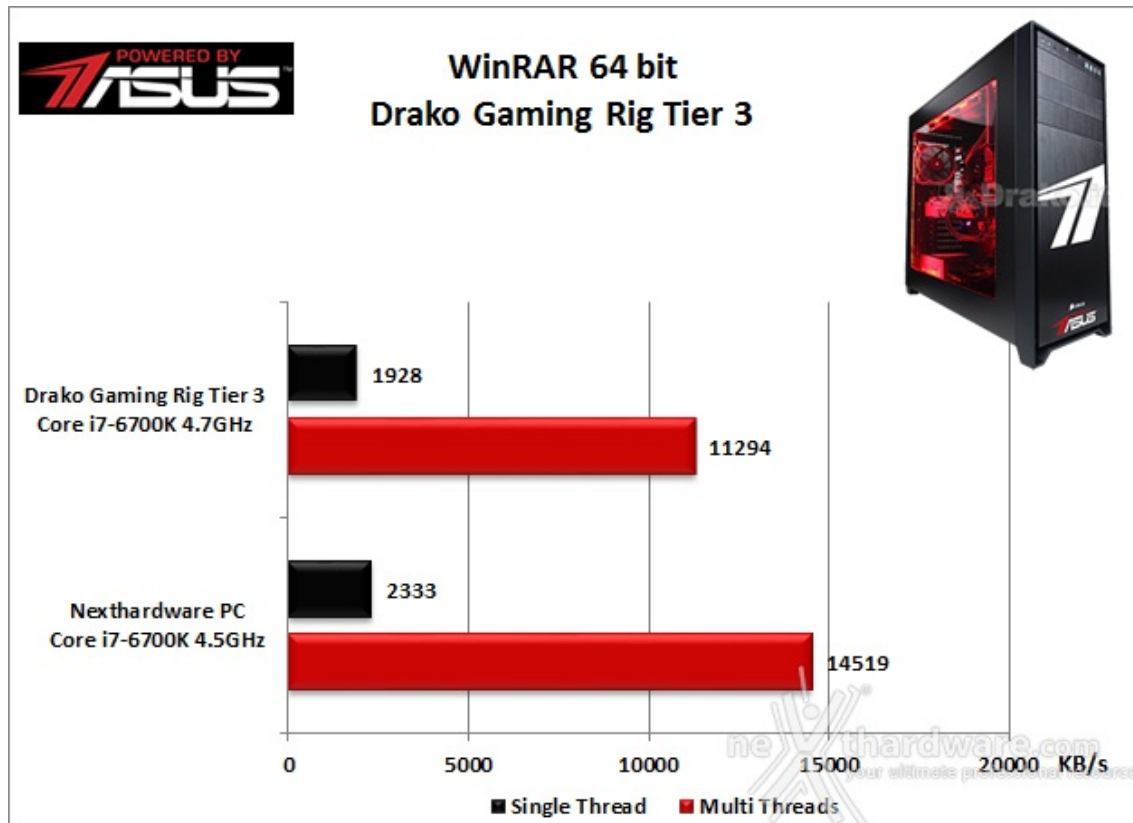
WinRAR 5.30 - 64 bit

Il formato Rar è caratterizzato da una ottima efficienza, garantendo livelli di compressione spesso non raggiungibili da altri formati.

Sviluppato da Eugene Roshal, è un formato chiuso anche se sono state rilasciate le specifiche delle prime due versioni.

Per le nostre prove abbiamo utilizzato l'ultima versione del programma WinRAR, dotata di tecnologia Multi-

Threading e compilata a 64 bit.



Nei due test di compressione il Draco Gaming Rig Tier 3 ha messo in mostra buoni risultati anche se leggermente inferiori rispetto alla piattaforma di test messa a confronto.

Entrambi i benchmark, infatti, sono fortemente influenzati oltre che dalla frequenza della CPU anche dai valori di bandwidth del comparto memorie, quindi nonostante i 200MHz di frequenza in più sulla CPU, il Draco Gaming Rig Tier 3 paga dazio rispetto al PC concorrente che vanta un kit di memorie operante a 3200MHz.

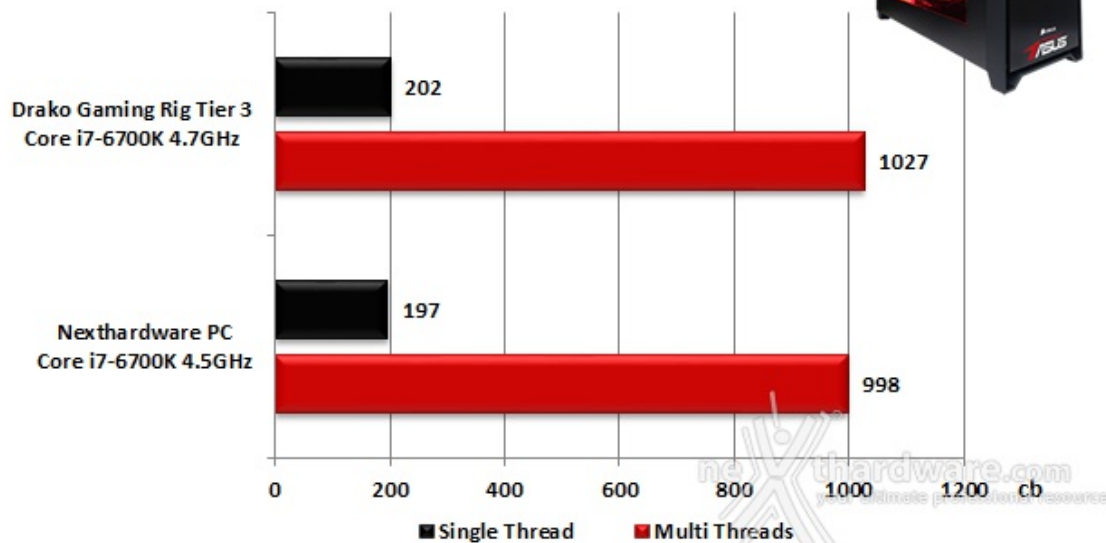
MAXCON Cinebench R15 - 64 bit

Prodotto da Maxcon, CineBench sfrutta il motore di rendering del noto software professionale Cinema 4D e permette di sfruttare tutti i core presenti nel sistema.

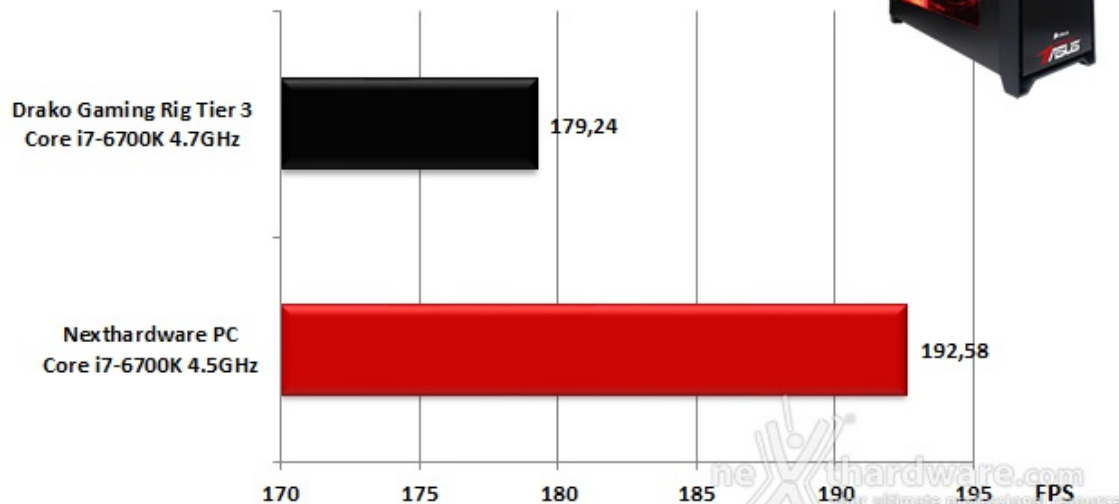
Rispetto alla precedente versione 11.5, l'algoritmo utilizzato per calcolare i risultati di rendering è stato radicalmente riscritto ed ora offre risultati con un intervallo di valore diverso, ma chiaramente riconoscibile.



MAXON CINEBENCH R15 Drako Gaming Rig Tier 3



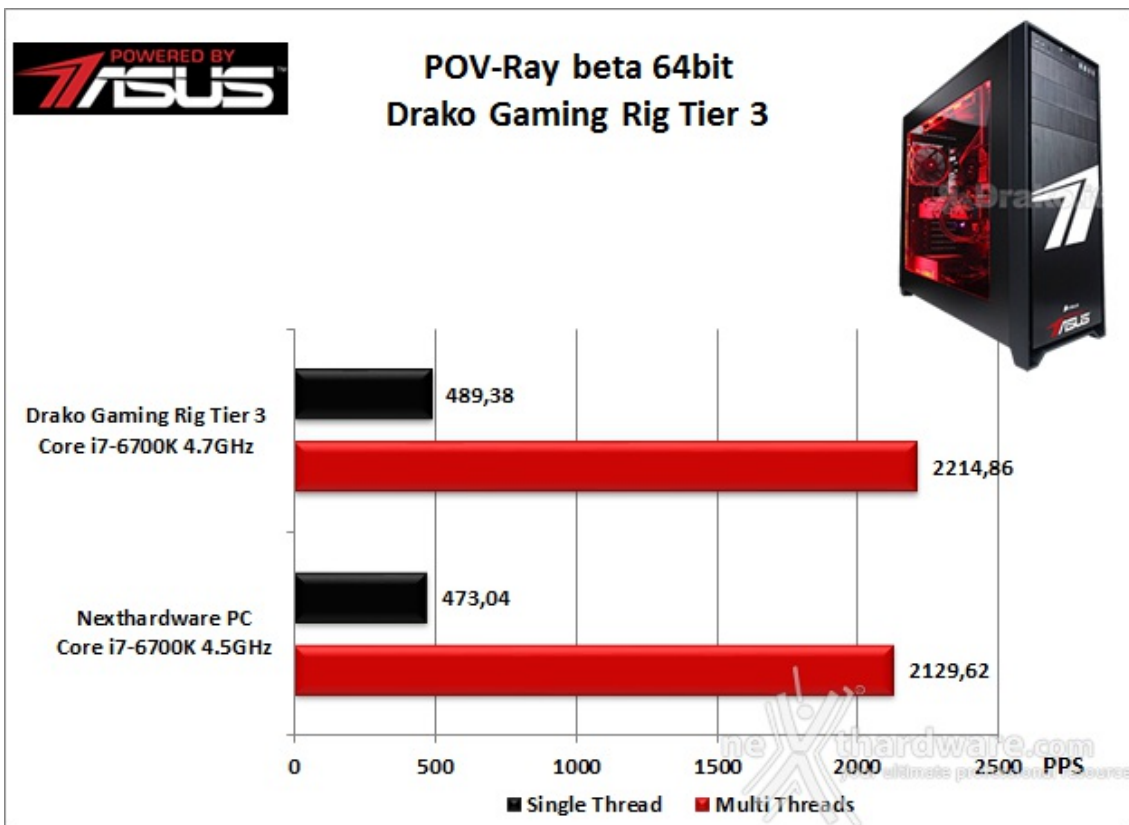
MAXON CINEBENCH R15 Drako Gaming Rig Tier 3 (Test Open GL)



POV-Ray v.3.7.RC7 - 64 bit

POV-Ray è un programma di ray tracing disponibile per una gran varietà di piattaforme.

Nelle versioni più recenti il motore di rendering è stato profondamente aggiornato facendo uso del Multi-Threading e avvantaggiandosi, quindi, della presenza sul computer di processori multicore o di configurazioni a più processori.



Nei due test di rendering l'influenza del sottosistema memorie sembra ridursi notevolmente, infatti il Drako Gaming Rig Tier 3 risulta sempre superiore al nostro PC, sia nei test Single Thread che in quelli Multi Threads, perdendo soltanto il confronto sul test Open GL di Cinebench.

6. Benchmark Sintetici

6. Benchmark Sintetici

Futuremark PCMark 8

Il PCMark 8 è l'ultima evoluzione dei benchmark sintetici di Futuremark.

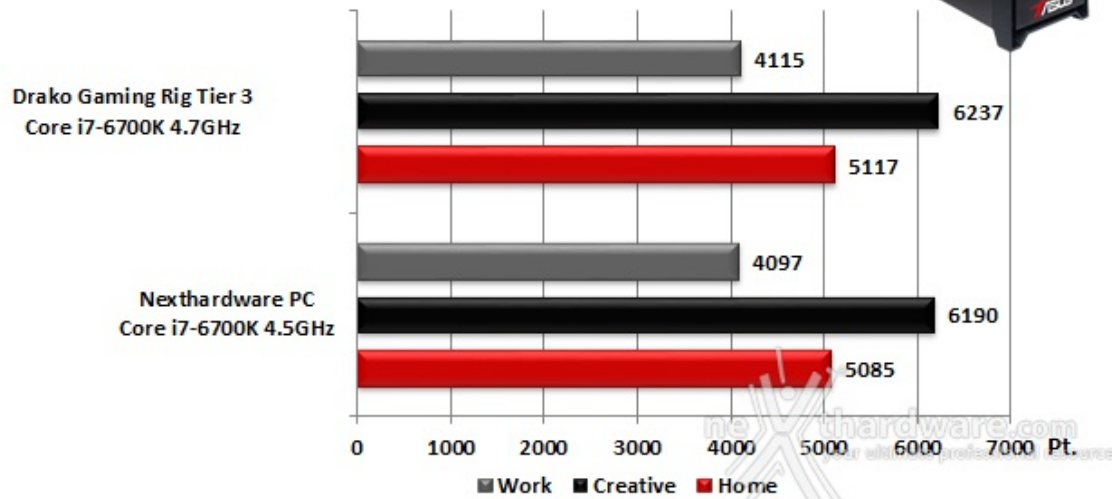
Basato sulle "tracce" dei più comuni applicativi, questo software consente di simulare con precisione le prestazioni del sistema sotto i differenti carichi di lavoro.

Per le nostre prove abbiamo selezionato tre dei sei test disponibili, nello specifico Home, Creative e Work.

Il primo test simula l'utilizzo del PC da parte di un utente "medio" ed è indicato per analizzare tutte le piattaforme, dalle configurazioni low cost a quelle più avanzate; il secondo test è più impegnativo ed include scenari come la codifica e l'editing video; l'ultimo test, infine, emula l'uso del PC in un tipico ambiente lavorativo, tralasciando le caratteristiche multimediali delle prove precedenti.



Futuremark PCMark 8 Drako Gaming Rig Tier 3



Diversamente delle precedenti prove, la suite di Futuremark mette alla frusta prova tutti i comparti del sistema.

I punteggi ottenuti dal Drako Gaming Rig Tier 3 in ciascuno dei tre test sono di altissimo livello, frutto dell'utilizzo di componenti al top per ognuno dei sottosistemi coinvolti nel test.

In questo caso l'overclock operato su CPU e VGA è riuscito a compensare la minore frequenza di funzionamento del comparto memorie rispetto a quello del PC concorrente, che viene battuto in tutti i test della prova.

PassMark PerformanceTest 8.0

Questa suite permette di testare tutti i componenti con una serie di benchmark sintetici che vanno a valutare le performance di ogni sottosistema della macchina in prova.



PassMark Performance Test 8 Drako Gaming Rig Tier 3



Drako Gaming Rig Tier 3
Core i7-6700K 4.7GHz

6086,4

Nexthardware PC
Core i7-6700K 4.5GHz

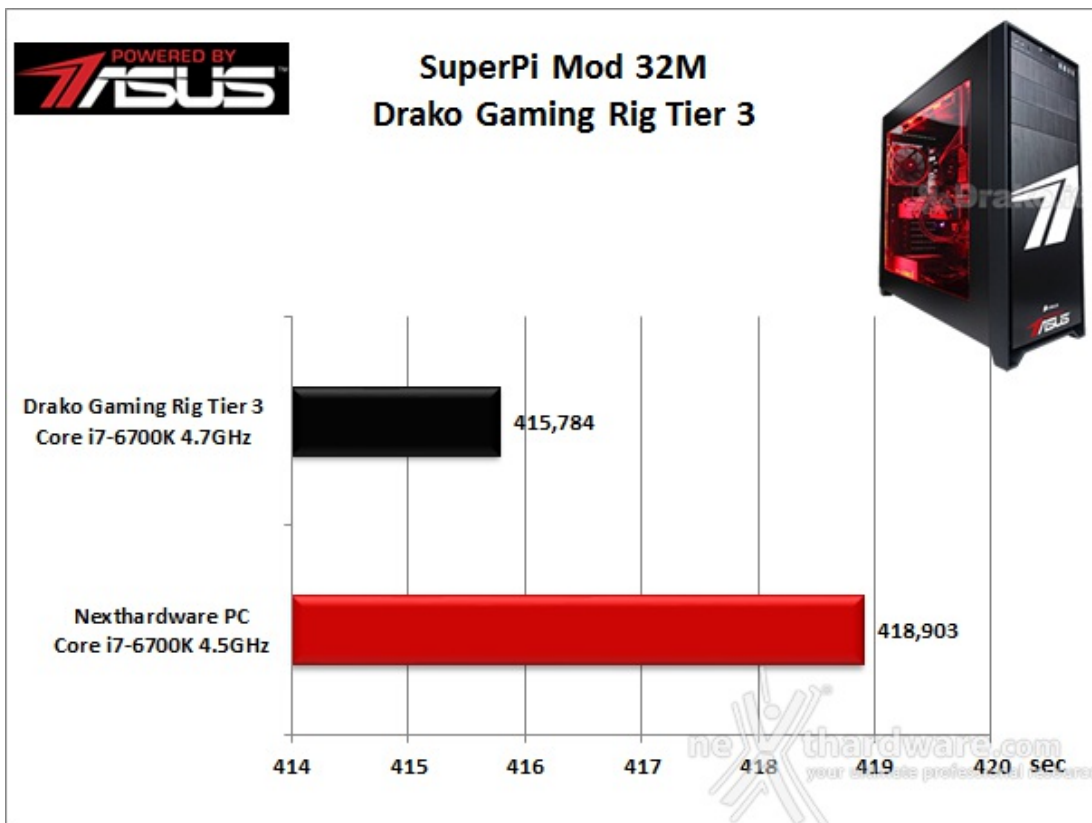
6320,8

5900 6000 6100 6200 6300 6400 Pt.

Super PI Mod 32M

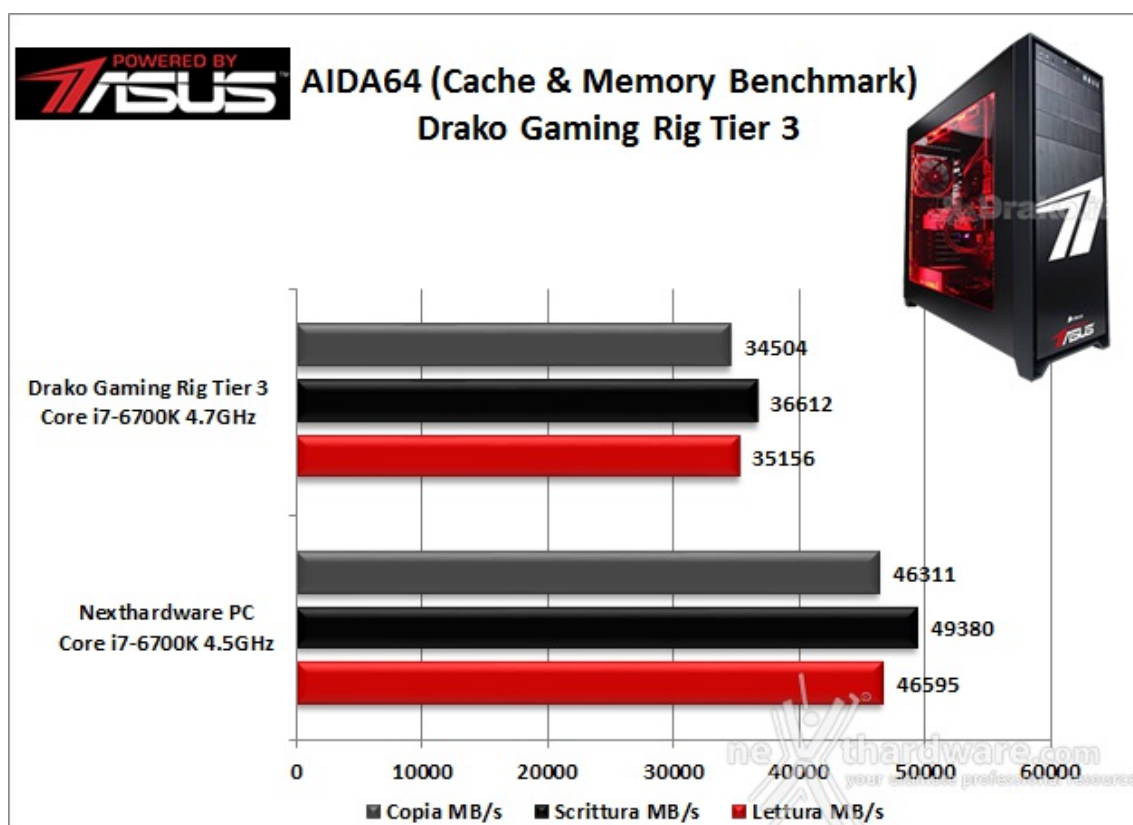
Il Super PI è uno dei benchmark più apprezzati dalla comunità degli overclockers e, seppur obsoleto e senza supporto Multi-Threading, riesce ancora ad attrarre un vasto pubblico.

Il Super PI non restituisce un punteggio, ma l'effettivo tempo in secondi necessario ad eseguire il calcolo di un numero variabile di cifre del Pi Greco (tempo in secondi), costituendo ancora un interessante indice per valutare le prestazioni dei processori in modalità single core.



AIDA64 Extreme Edition

AIDA64 Extreme Edition è un software per la diagnostica e l'analisi comparativa, disponendo di molte funzionalità per l'overclocking, per la diagnosi di errori hardware, per lo stress testing e per il monitoraggio dei componenti presenti nel computer.



Nei test condotti sull'ultima release di AIDA 64, il Drako Gaming Rig Tier 3 non ha brillato particolarmente in nessuna delle tre condizioni di prova previste dal Cache & Memory Benchmark.

Analizzando il grafico possiamo notare come gli 800MHz di frequenza in più del kit di memoria che equipaggia il Nexthardware PC, facciano sentire tutto il loro peso, creando distacchi che vanno oltre i 10.000 MB/s a favore di quest'ultimo.

7. Benchmark 3D

7. Benchmark 3D

Futuremark 3DMark 11

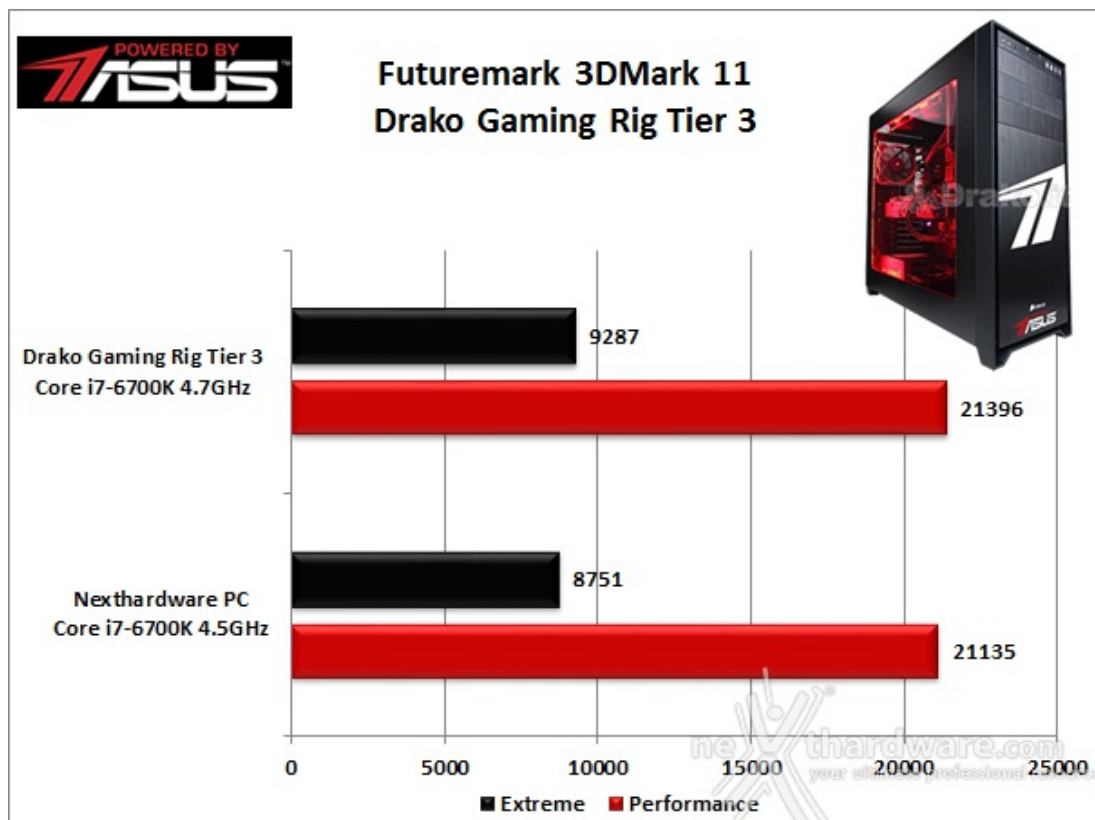
3DMark 11 è la penultima versione del popolare benchmark sintetico sviluppato da Futuremark per valutare le prestazioni delle schede video.

Il numero 11 sta appunto ad indicare il supporto alle librerie DirectX 11.

All'interno di 3DMark 11 sono presenti sei test: i primi quattro sono test grafici e fanno largo uso di tassellazione, illuminazione volumetrica, profondità di campo e di alcuni effetti di post processing, introdotti con le API DirectX 11.

Il test dedicato alla fisica utilizza, invece, delle simulazioni di corpi rigidi, andando a gravare direttamente sulla CPU.

L'ultimo test combinato prevede carichi di lavoro che vanno a stressare contemporaneamente CPU e GPU; mentre il processore si fa carico di gestire la fisica, la scheda grafica si occupa di tutti gli effetti grafici.



Futuremark 3DMark Fire Strike (2013)

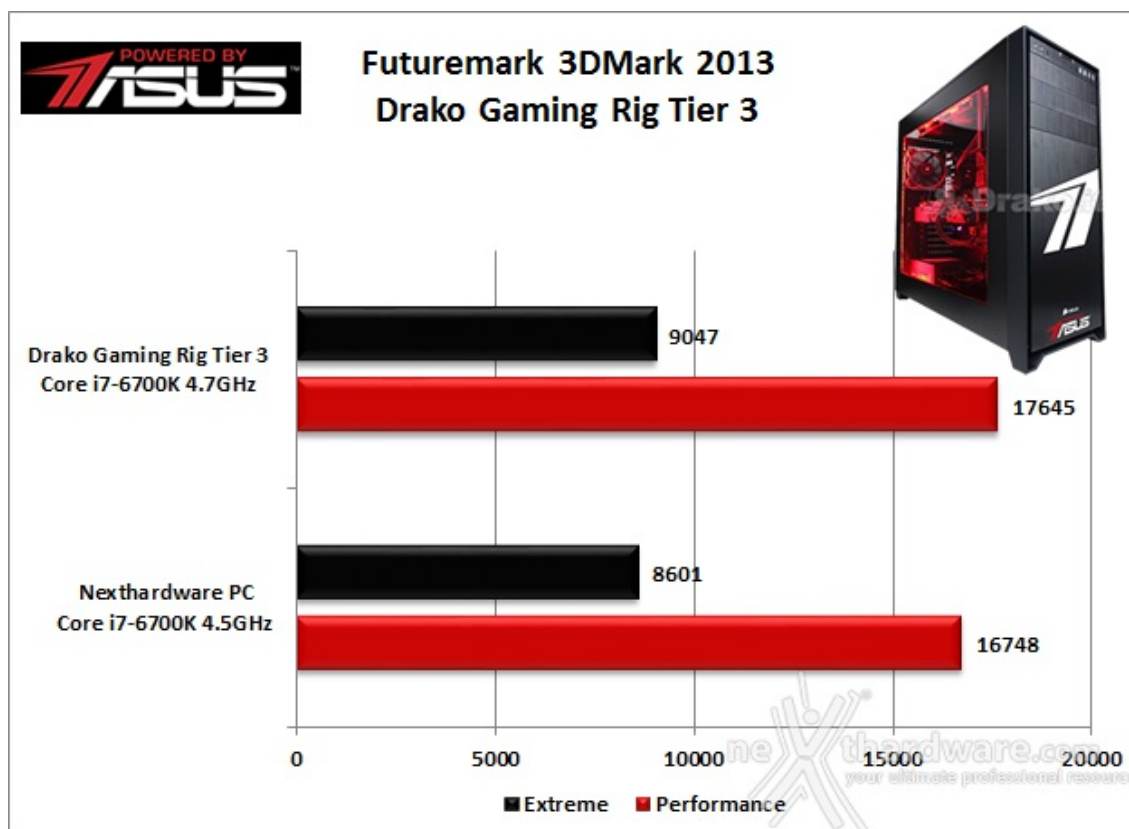
3DMark, versione 2013 del popolare benchmark della Futuremark, è stato sviluppato per misurare le prestazioni dell'hardware del computer, in particolare delle schede video.

Questa versione include tre test diversi, ciascuno progettato per un tipo specifico di hardware che adesso comprende, oltre ai PC ad alte prestazioni, anche dispositivi meno potenti come gli smartphone.

Si tratta, inoltre, della prima versione di benchmark cross platform della celebre software house: con esso

è infatti possibile testare le prestazioni sia dei comuni PC equipaggiati con Windows, sia dei device mobile equipaggiati con Windows RT, Android o IOS.

Come le precedenti release, il software sottopone l'hardware ad intensi test di calcolo che coinvolgono sia la scheda grafica che il processore, restituendo punteggi direttamente proporzionali alla potenza del sistema in uso e, soprattutto, facilmente confrontabili.



In questo caso, sia l'overclock applicato sulla CPU, ma ancor di più quello operato sulla potentissima ASUS GeForce GTX 980 Ti POSEIDON, ha consentito di staccare nettamente il nostro PC redazionale in ciascuno dei quattro test previsti.

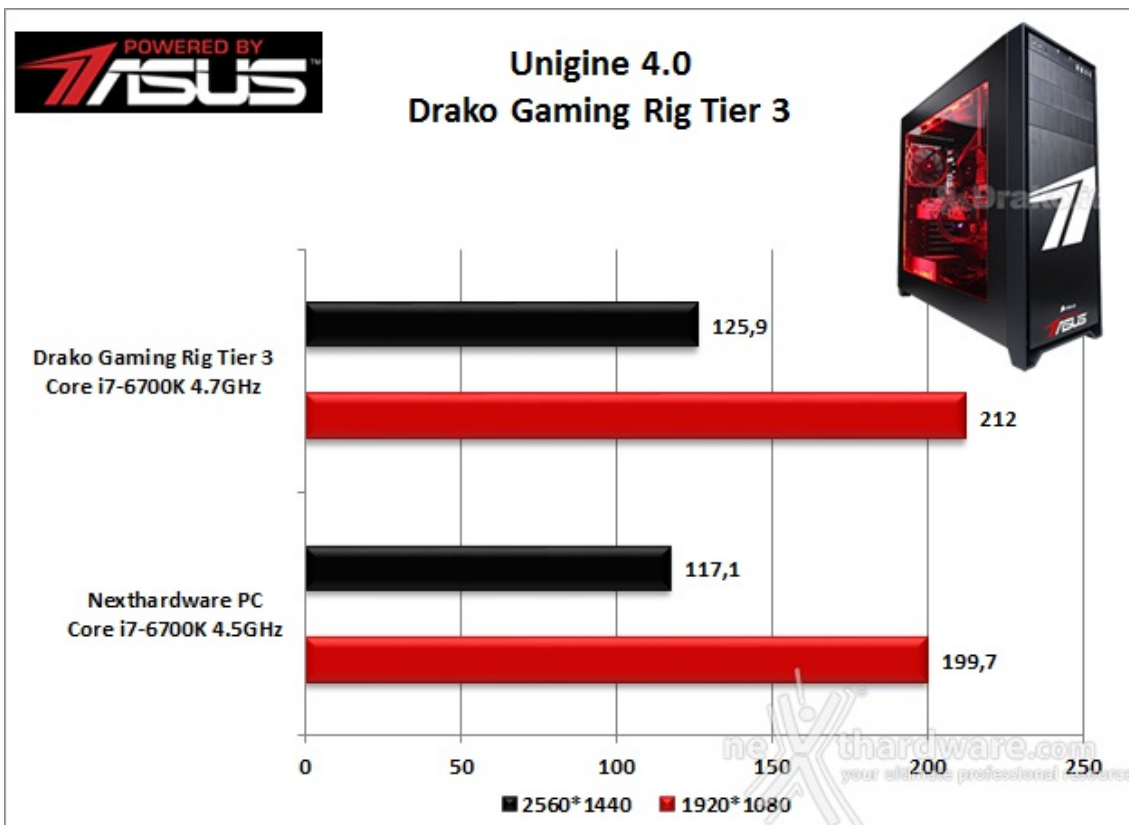
Unigine Heaven 4.0

Unigine Heaven 4.0 è un benchmark "multi-platform", ovvero è compatibile con ambienti Windows, Mac OS X e Linux.

Sul sistema operativo Microsoft il benchmark è in grado di sfruttare le API DirectX 11.1 mentre su Linux utilizza le ultime librerie OpenGL 4.x.

Questo nuovo potente benchmark, che restituisce sempre risultati imparziali, consente di testare la potenza delle proprie schede video.

La versione 4.0 è basata sull'attuale Heaven 3.0 e apporta rilevanti miglioramenti allo Screen Space Directional Occlusion (SSDO), un aggiornamento della tecnica Screen Space Ambient Occlusion (SSAO), che migliora la gestione dei riflessi della luce ambientale a la riproduzione delle ombre, presenta un lens flare perfezionato, consente di visualizzare le stelle durante le scene notturne rendendo la scena ancora più complessa, risolve alcuni bug noti e, infine, implementa la compatibilità con l'uso di configurazioni multi-monitor e le diverse modalità stereo 3D.



I risultati evidenziati dal grafico mettono in evidenza la netta superiorità del Drako Gaming Rig Tier 3 rispetto al PC messo a confronto, facendo sentire tutto il peso del robusto overclock applicato sul comparto video.

8. Videogiochi

8. Videogiochi

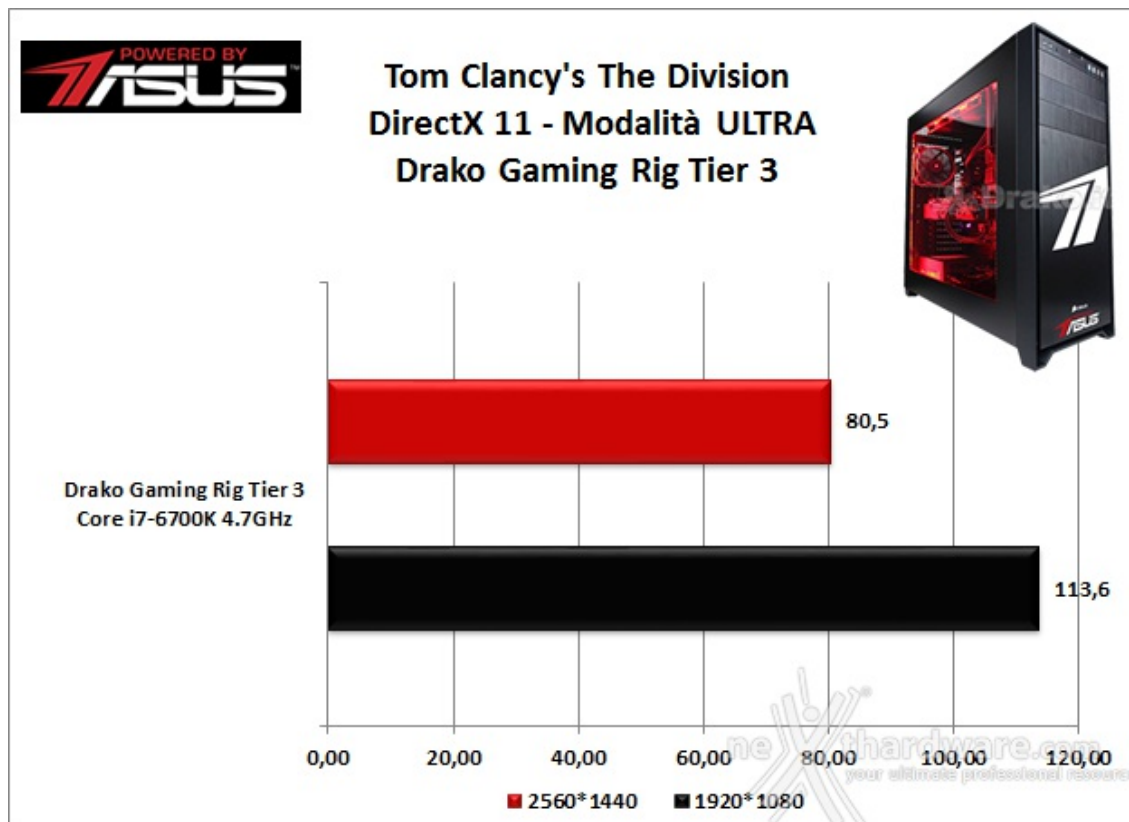
Tom Clancy's The Division - DirectX 11 - Modalità ULTRA



In una New York devastata da un'epidemia di vaiolo geneticamente potenziato, dovrete farvi strada a suon di pallottole per riportare l'ordine combattendo diverse fazioni di cittadini devianti che lottano per prendere il controllo della città .

Non si tratta, tuttavia, dell'ennesimo FPS ma, piuttosto, di un RPG con interessanti aspetti multiplayer in cui potete decidere se giocare da battitori liberi, dipende ovviamente dal vostro livello e dal vostro equipaggiamento, o unirvi ad amici o sconosciuti per portare a termine le differenti missioni ed avere una chance in più di salvare la pelle quando entrate nella Dark Zone.

Il nuovo RPG "Open World" di Ubisoft Massive si basa sul motore grafico proprietario Snowdrop, compatibile DirectX 11 e con supporto al nuovo algoritmo per la generazione delle ombre NVIDIA HTFS, in grado di generare ambienti cittadini molto ampi e dettagliati.



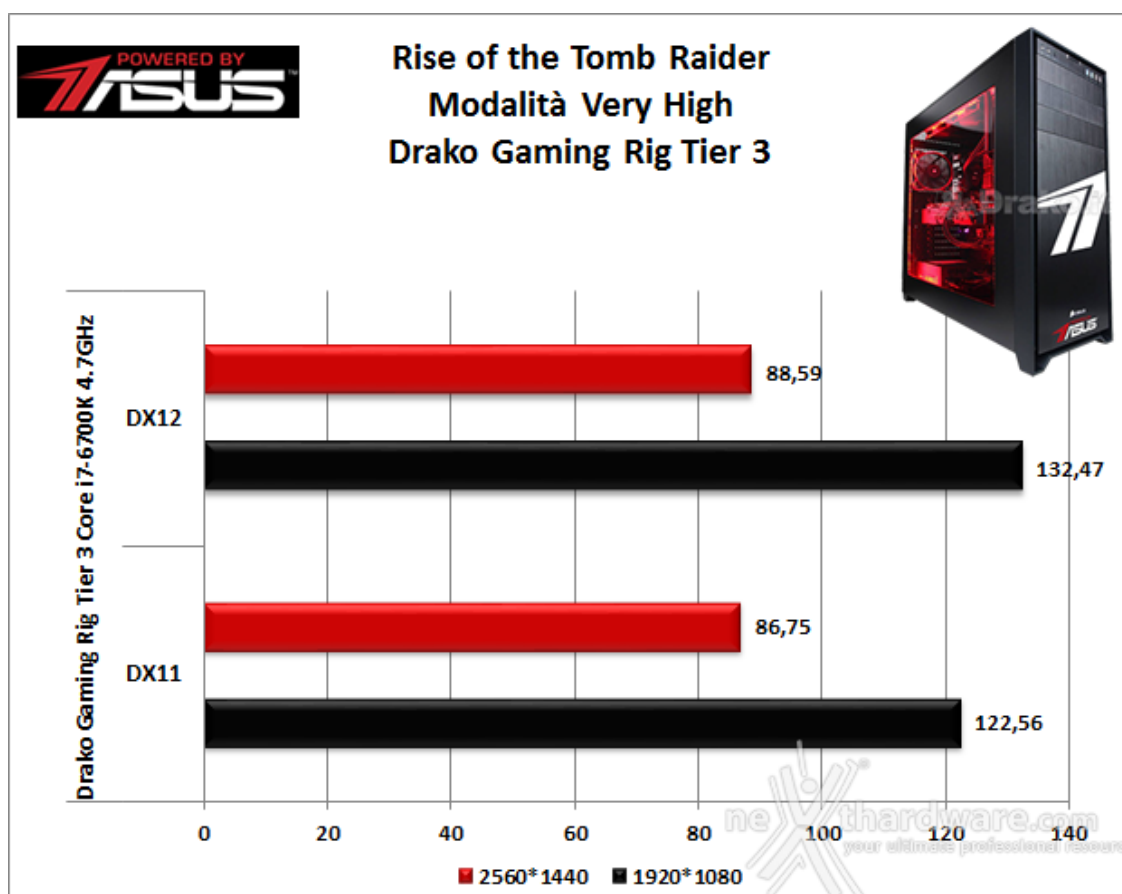
Rise of the Tomb Raider - DirectX 11/12 - Modalità Molto alta - HBAO+



Ad un anno dal reboot della saga, il nuovo videogioco Crystal Dynamics, con protagonista l'eroina Lara Croft, ci trasporterà prima in Siria e poi in Siberia alla ricerca della Tomba del Profeta e della città perduta di Kitezh.

Con un gameplay collaudato, unito ad un particolare accento alle abilità stealth, che garantiscono maggiori possibilità di approccio alle situazioni, e l'impiego di strategie diverse, Rise of The Tomb Rider offre un'esperienza "classica", ma al contempo migliorata rispetto ai capitoli precedenti.

Il motore grafico proprietario Horizon supporta i più recenti effetti grafici ed è anche compatibile DirectX 12 offrendo il catalogo completo delle tecniche di miglioramento dell'immagine incluse nella suite NVIDIA GameWorks (tra le altre cose è il primo titolo che dispone di supporto VXA0) e risulta decisamente appagante dal punto di vista grafico anche se tutto ciò, ovviamente, comporta un prezzo da pagare in termini di carico di lavoro sulla GPU.



GTA V - FXAA - Modalità Very High - NV PCSS/AMD CHSS per le ombre sfumate



Il quinto capitolo della saga di GTA, da poco sbarcato su PC, ha richiesto ben sei anni di sviluppo a Rockstar Studios, che lo aveva annunciato già nel 2009.

Basato sul motore proprietario RAGE (Rockstar Advanced Game Engine), lo stesso utilizzato anche per Max Payne 3, supporta le librerie DirectX 11 ed è impreziosito dai middleware Euphoria e Bullet, che si occupano, rispettivamente, delle animazioni dei personaggi e della fisica nel gioco.

Coadiuvato da una massiccia modalità online, questo "simulatore di vita da gangster" dispone su PC di un'elevata qualità grafica e di un sistema di impostazioni così "granulari" da permettere una regolazione ottimale di tutti i parametri per ottenere il giusto compromesso tra resa visiva e prestazioni.

Nelle schermate sottostanti abbiamo evidenziato le impostazioni da noi utilizzate che, con una elevata qualità visiva, garantiscono comunque una buona fluidità del titolo sino a 2560x1440, ovviamente a patto di utilizzare una scheda grafica di fascia alta.



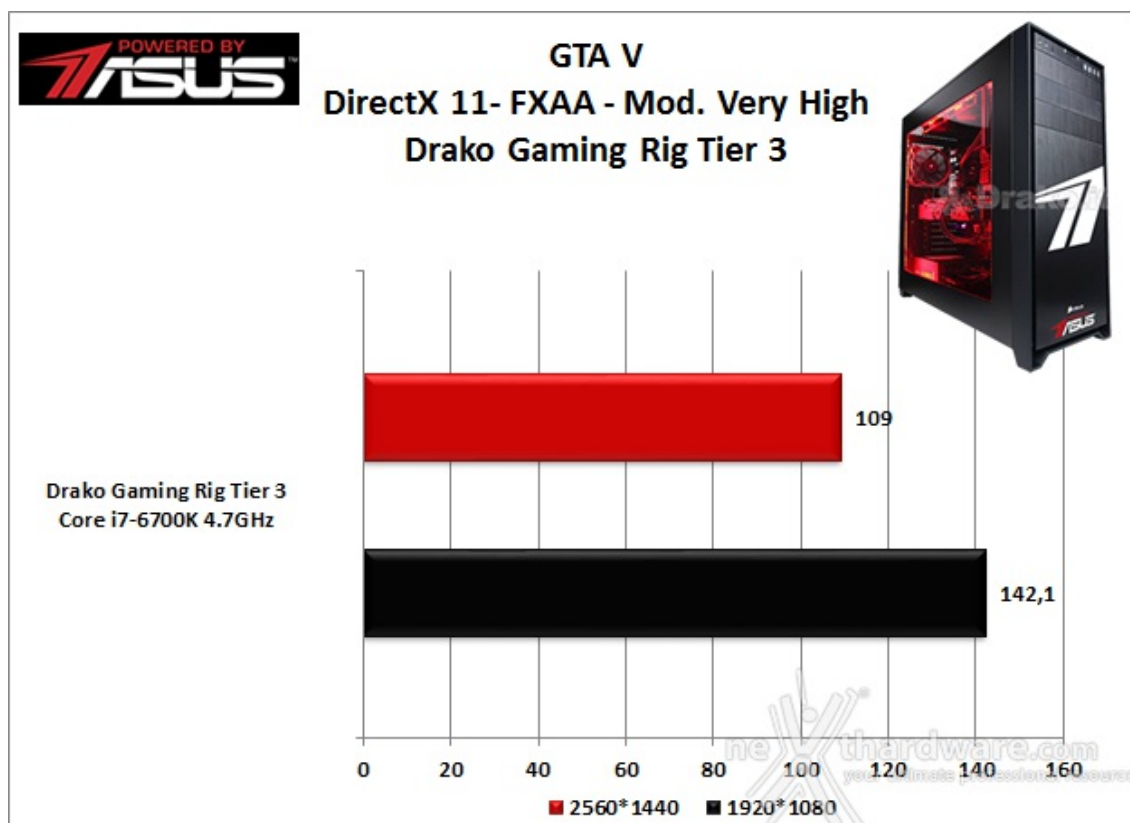
↔



↔



Per avere la massima consistenza possibile dei risultati, abbiamo utilizzato il benchmark integrato effettuando tre run e riportato poi la media complessiva delle diverse scene.



Ashes of the Singularity - Extreme Settings



Il titolo RTS Stardock e Oxide Games è ambientato in un universo in cui una "singolarità " di natura tecnologica permette agli umani di raggiungere parti dell'universo finora inesplorate.

La corsa alla colonizzazione e allo sfruttamento di nuovi mondi è quindi partita, ma gli avversari, giocatori reali o intelligenze artificiali, non vi renderanno la vita facile.

Basato sul Nitrous Engine, sviluppato sulla base delle API Microsoft DirectX 12, Ashes of The Singularity fa leva sulla massiccia cooperazione tra CPU e GPU per la creazione di scenari densamente popolati di unità che danno al termine "affollato" un nuovo significato.

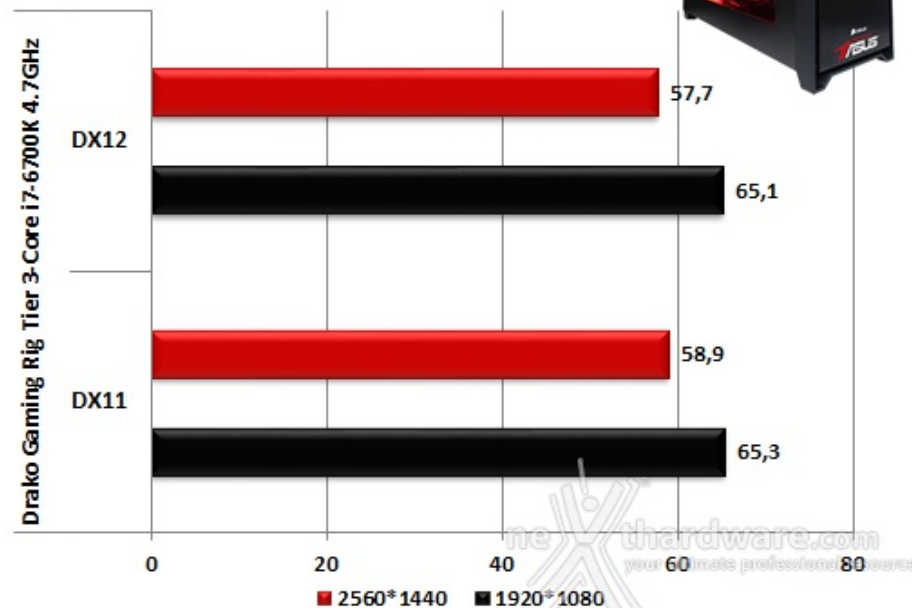
Tra le particolarità del Nitrous Engine segnaliamo il supporto per Async Compute, per la modalità multi GPU mista, che permette di utilizzare schede di produttori diversi sia come marca che come chip grafico, ed il supporto al rendering parallelo, ovvero la possibilità per ogni core della CPU di dialogare direttamente con la GPU.

Per il test ci siamo avvalsi del benchmark integrato sia per la modalità DirectX 11, sia per quella DirectX 12.

↔



Ashes of the Singularity Extreme Settings Drako Gaming Rig Tier 3



Come potete osservare dalle risultanze dei grafici, il Drako Gaming Rig Tier 3 ha messo in mostra prestazioni talmente brillanti da non lasciare adito a dubbi sulla validità di un eventuale investimento per un utilizzo gaming.

Nei test effettuati in Full HD con tutte le impostazioni relative ai filtri e alla qualità spinte al massimo, il PC in prova ha superato abbondantemente la soglia dei 100 FPS in quasi tutti i titoli utilizzati, garantendo un'esperienza di gioco decisamente appagante.

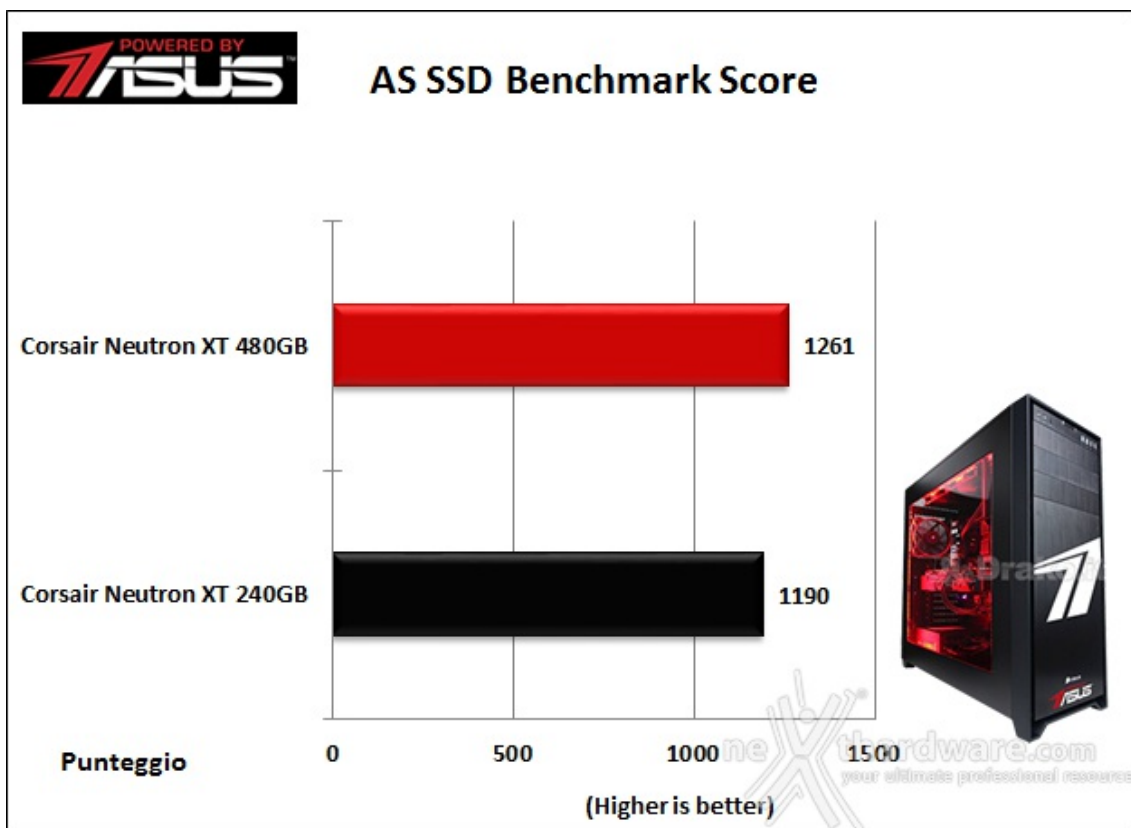
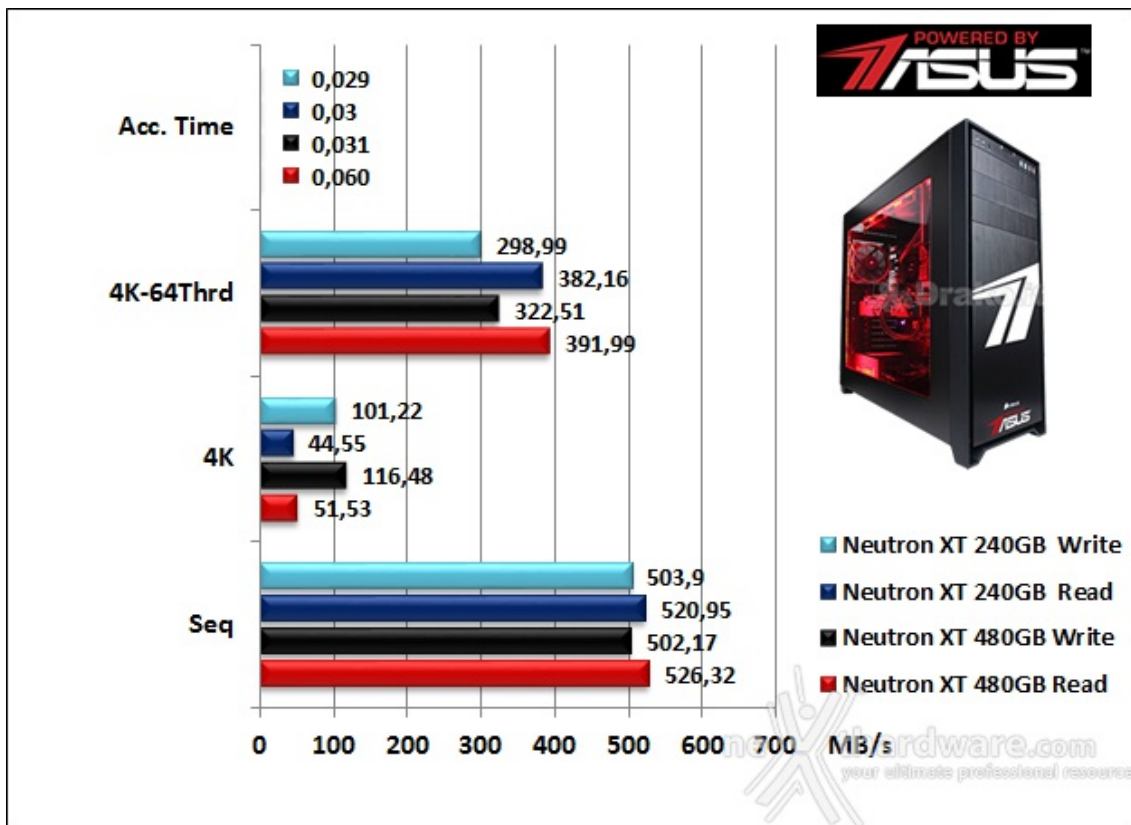
Passando al test ad alta risoluzione, ovvero i 2560*1440 consentiti dal nostro Dell U2713HM, le prestazioni subiscono inevitabilmente un sensibile calo, consentendo comunque di rimanere abbondantemente al di sopra degli 80 FPS e, quindi, garantendo la massima fluidità anche nelle scene più concitate.

9. Benchmark controller

9. Benchmark controller

Benchmark controller SATA III

AS SSD Benchmark utilizza per le varie operazioni di lettura e scrittura pattern di dati incompressibili ed esegue i test utilizzando 1 o 64 threads determinando, oltre alle prestazioni velocistiche, anche i tempi di accesso dei drive, restituendo un punteggio finale facilmente confrontabile.



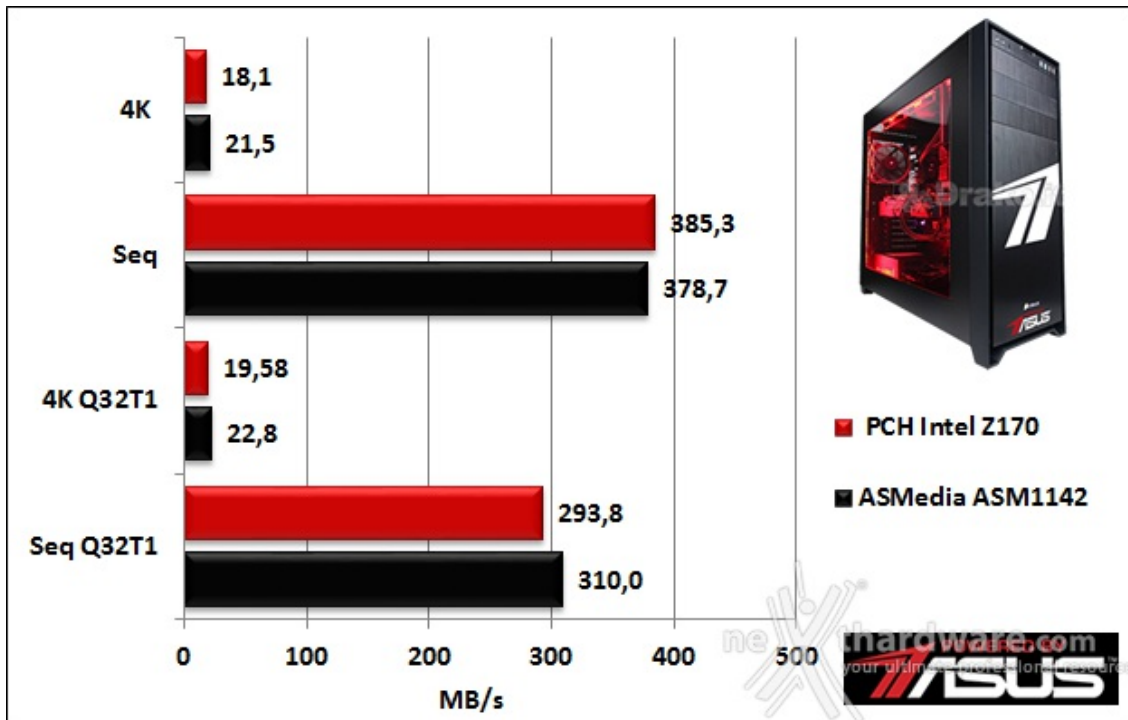
Entrambi gli SSD hanno sfoderato prestazioni degne di nota in lettura ed in scrittura sia nei test sequenziali che in quelli ad accesso casuale su file di piccole dimensioni.

Benchmark controller USB 3.0

Con questa serie di test abbiamo analizzato le prestazioni dei controller USB presenti a bordo della ASUS MAXIMUS VIII FORMULA che equipaggia il PC in prova, ovvero quello integrato nel PCH Intel Z170 che pilota

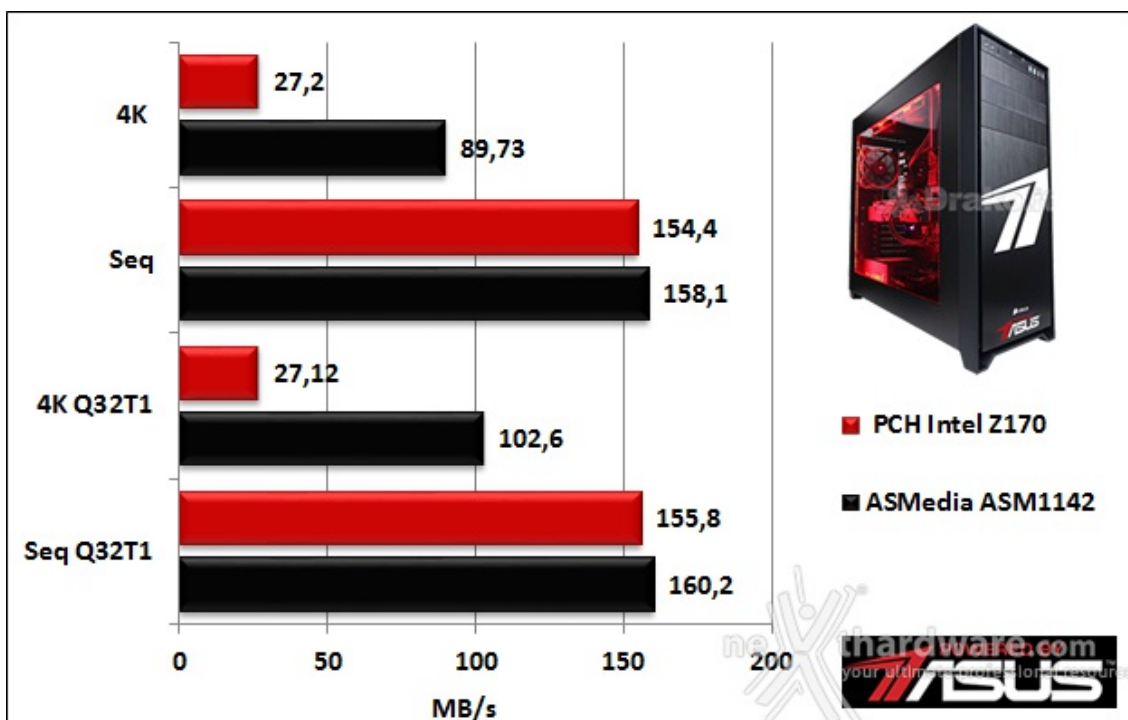
buona parte delle porte USB, comprese le due USB 3.1 posizionate sotto il connettore di rete, ed il suo omologo ASMedia ASM1142 che gestisce due porte USB 3.0 situate sul backpanel.

Per le nostre prove ci siamo avvalsi del software CrystalDiskMark 5.1.2 x64 e di un SSD esterno ADATA SE720 128GB conforme alle specifiche USB 3.0, in attesa che vengano commercializzate le prime periferiche in grado di sfruttare appieno le potenzialità offerte dallo standard USB 3.1.



Analizzando il grafico relativo ai test di lettura possiamo notare come entrambi i controller siano validissimi ed in grado di garantire prestazioni di altissimo livello sia in modalità sequenziale che in random.

Pur rilevando una leggera supremazia dell'ASMedia, vincitore su tre dei quattro test a disposizione, riteniamo che le differenze prestazionali siano talmente esigue da poter rientrare nei limiti di tolleranza d'errore del software utilizzato.



La prova di scrittura vede prevalere in maniera abbastanza netta il controller ASmedia ASM1142 nei test ad accesso casuale, mentre in quelli sequenziali il distacco si limita a pochi MB/s.

10. Conclusioni

10. Conclusioni

Trattandosi del primo PC "Powered by ASUS" a varcare la soglia dei nostri laboratori, eravamo estremamente curiosi di capire quali traguardi potesse raggiungere la partnership fra uno dei↔ marchi più prestigiosi e all'avanguardia nella produzione di componenti hardware come ASUS ed una azienda italiana rinomata per la grande competenza e professionalità del suo staff.↔

Il risultato non ha di certo deluso le nostre aspettative, il Drako Gaming Rig Tier 3 è infatti un PC gaming realizzato seguendo standard qualitativi decisamente elevati, frutto dell'utilizzo di componentistica di altissima qualità abbinata ad un assemblaggio tra le parti curato nei minimi dettagli.

Il risultato finale è una macchina in grado di garantire livelli prestazionali che vanno ben oltre gli standard di ciascun componente utilizzato, una stabilità che rasenta l'eccellenza ed un impatto estetico di grande effetto.

Se vogliamo proprio trovare il pelo nell'uovo, forse questa macchina meritava un kit di memorie più prestanti, in grado di dare una maggiore spinta in quelle applicazioni che beneficiano di valori di↔ banda più elevata.

Tanta qualità ovviamente ha un prezzo ed infatti il Drako Gaming Rig Tier 3 costa al pubblico qualcosa come 3.400€, una cifra sicuramente non alla portata di tutti, ma congrua rispetto a quanto questo gioiellino è in grado di offrire.

Voto: 5 Stelle



PRO

- Estetica
- Qualità dei materiali
- Assemblaggio impeccabile
- Prestazioni
- Raffreddamento efficiente e silenzioso
- Stabilità

CONTRO

- Nulla da segnalare

↔

Si ringraziano ASUS e Drako.it (http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=18272) per l'invio del sample in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>